

potenziamento delle forze economiche della Tripolitania, trova la sua rispondenza negli analoghi recenti provvedimenti adottati nel Regno nei confronti delle Cartelle Fondiarie.

L'operazione di riduzione degli interessi alla detta misura del 4,50%, ha lo scopo di arrecare un sollievo sostanziale ad un vasto settore della economia di quella Colonia e soprattutto a quello degli agricoltori.

Il Governatore della Banca d'Italia chiede pertanto che l'Istituto voglia concedere la propria adesione al provvedimento sollecitato da S.E. il Ministro delle Colonie, accettando la proposta di riduzione della misura degli interessi, astenendosi quindi dal chiedere il rimborso dei titoli e facendo altresì presente che in forza del R.D.L. che disciplinerà l'operazione di conversione, le obbligazioni 5% di cui al Consorzio costituitosi nel 1928, che finora hanno avuto la sola garanzia del Governo Coloniale, godranno anch'esse della sussidiaria garanzia dello Stato.

L'anzidetta richiesta segnalata in precedenza anche da S.E. il Ministro delle Finanze si sottopone all'On. Consiglio per le deliberazioni di sua competenza.

Il Comitato esprime il parere che si possa consentire una riduzione degli interessi al 5%.

° ° °

p) RICHIESTA DI DILAZIONE PER IL PAGAMENTO DI RATE DI AMMORTAMENTO MUTUO DA PARTE DELLA SOC.COOP. "ROMA" -

In forza degli istrumenti in data 12 marzo 1910 per Notaio Rinaldi di Roma, 26 aprile per Notaio Piccini di Torino; 12 maggio 1912 per detto notaio Rinaldi e 29 ottobre 1912 per detto notaio Piccini, la Soc.Coop. "Roma" per Case e Alloggi si riconobbe

